



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. 000124 del 14 MAR. 2019

Proposta n. 3847 del 08/03/2019

Oggetto:

L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. Autorizzazione al trasferimento del presidio sanitario, gestito dalla società "Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l." (P. IVA 01553881002 e C.F. 06456080586), da via dei Navicellari n. 16/a a via Rutilio Damaziano n. 17/a - C.A.P. 00121 - Ostia Lido – Roma, autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente con DCA n. U00118/2012. Ampliamento e decremento di attività sanitarie autorizzate all'esercizio e variazione del Direttore Sanitario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

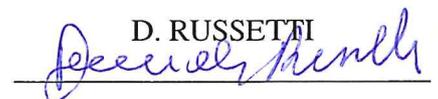
CAO MARCO ERNST

CAO MARCO ERNST

D. RUSSETTI







Il Direttore Regionale

R. BOTTI



OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. Autorizzazione al trasferimento del presidio sanitario, gestito dalla società “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.” (P. IVA 01553881002 e C.F. 06456080586), da via dei Navicellari n. 16/a a via Rutilio Damaziano n. 17/a - C.A.P. 00121 - Ostia Lido – Roma, autorizzato all’esercizio ed accreditato istituzionalmente con DCA n. U00118/2012. Ampliamento e decremento di attività sanitarie autorizzate all’esercizio e variazione del Direttore Sanitario.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/04/2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTI:

- il DCA n. U00118 del 12/07/2012, recante *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Istituto Analisi Cliniche I.A.C. S.r.l., gestito dalla Istituto Analisi Cliniche I.A.C. S.r.l. (P.IVA 01259391009), con sede in Via dei Navicellari n. 16/a – 00122 Roma”*, dove si prende atto che il Direttore Sanitario è il dott. Scalfaro Francesco, nato a Milano il 1/11/1963;
- il DCA n. U00352 del 22/07/2015, recante *“Modifica, a seguito di variazione del legale rappresentante, del DCA n. U00118 del 12/07/2012, recante: Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Istituto Analisi Cliniche I.A.C. S.r.l., gestito dalla Istituto Analisi Cliniche I.A.C. S.r.l. (P.IVA 01259391009), con sede in Via dei Navicellari n. 16/a – 00122 Roma”*;
- il DCA n. U00194 del 01/06/2017, recante *“Modifica, ex art. 14 R.R. 2/2007, del DCA U00118 del 12 luglio 2012 e n. U00352 del 22 luglio 2015. Variazione del legale rappresentante della società “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.” con sede legale e operativa in Via dei Navicellari n. 16/a – 00122 Roma”*;

▪ il DCA n. U00382 del 23/10/2018 recante: “L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.” (P. IVA 01553881002). Presidio sanitario sito in Roma, via dei Navicellari n. 16/a – C.A.P. 00122. Variazione del rappresentante legale.”;

VISTA l’autorizzazione, rilasciata dal Municipio X di Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale n. CO/2925/2017 del 28/12/2017, alla realizzazione di un Presidio Sanitario, gestito dalla società “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.”, sito in Roma, via Rutilio Damaziano n. 17/a - Ostia Lido;

PRESO ATTO dell’istanza, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 341 del 02/01/2018, e della relativa integrazione documentale, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 101324 del 22/02/2018, di autorizzazione al trasferimento del presidio sanitario autorizzato all’esercizio ed accreditato istituzionale con DCA n. U00118/2012, presentata della società “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.”, da via dei Navicellari n. 16/a a via Rutilio Damaziano n. 17/a ad Ostia Lido – Roma, con la contestuale richiesta di ampliamento dell’autorizzazione all’esercizio per le attività sanitarie di Endocrinologia, Ginecologia, Urologia, Cardiologia, Dermatologia, Reumatologia, e la variazione del Direttore Sanitario, individuato nel dott. Di Curzio Giulio, nato a Tornimparte (AQ) il 12/11/1995, laureato in Medicina e Chirurgia all’università “La Sapienza” di Roma il 18/07/1985, specializzato in Reumatologia all’università “La Sapienza” di Roma il 26/10/1989, iscritto all’Ordine Provinciale dei Medici e Chirurghi di Roma con il numero 37052;

PRESO ATTO che la documentazione prodotta risulta rispondente a quella prevista dalla L.R. n. 4/2003 e dal R.R. n. 2/2007, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell’autorizzazione al trasferimento del predetto presidio sanitario, l’ “Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento” della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 9 del R.R. n. 2/2007, con nota prot. n. 159001 del 21/03/2018, ha richiesto all’ASL Roma 3 la verifica dei requisiti minimi autorizzativi di cui all’Allegato C del DCA U0008/2011 e ss.mm.ii, e ai sensi dell’art. 8 del R.R. 13/2007, la contestuale verifica del mantenimento degli ulteriori requisiti di accreditamento, oltre che la verifica dei requisiti minimi autorizzativi per l’ampliamento funzionale delle attività sanitarie;

VISTE:

- la nota prot. n. 784172 del 07/12/2018, con cui il Direttore Generale della ASL Roma 3 esprime il parere favorevole all’autorizzazione per trasferimento del presidio sanitario, gestito dalla società “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.”, da via dei Navicellari n. 16/a via Rutilio Damaziano n. 17/a ad Ostia Lido – Roma, ed il contestuale parere favorevole per l’ampliamento funzionale per le attività sanitarie di Endocrinologia, Ginecologia, Urologia, Cardiologia, Dermatologia, Reumatologia;
- la nota, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 13419 del 25/02/2019, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 3 ha attestato che il presidio sanitario sito in via Rutilio Damaziano n. 17/a ad Ostia Lido - Roma, è in possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento, ai sensi del DCA n. 469/2017;

VISTE:

- la nota prot. n. 153484 del 26/02/2019, con cui, in relazione alla predetta istanza di trasferimento, l’ “Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli” ha richiesto all’area

‘Rete Ospedaliera e Specialistica’ la verifica della funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza;

- la nota prot. n. 171437 del 04/03/2019, con la quale l’area ‘Rete Ospedaliera e Specialistica’ ha espresso parere favorevole per il quesito richiesto;

PRESO ATTO, ad una più approfondita analisi, della configurazione complessiva del presidio sanitario, che risulta essere autorizzato ed accreditato per le seguenti attività sanitarie:

Attività autorizzate:

-Ambulatorio di assistenza specialistica per le seguenti attività: Cardiologia, Medicina dello Sport, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Allergologia, Dermatologia, Endocrinologia, Reumatologia, Fisiatria, Oculistica;

-Laboratorio generale di base

Attività accreditate:

-Laboratorio generale di base

VISTA la nota, prot. n. 184019 del 08/03/2019, con cui la società “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.” ha comunicato di cessare le attività sanitarie di Allergologia, Fisiatria, Medicina dello Sport, Oculistica, Otorinolaringoiatria ed Ortopedia;

RITENUTO pertanto,

- di dover autorizzare il trasferimento del presidio sanitario, gestito dalla società “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.” (P. IVA 01553881002 e C.F. 06456080586), da via dei Navicellari n. 16/a via Rutilio Damaziano n. 17/a ad Ostia Lido– Roma;

- di dover, relativamente al presidio sanitario sito in via Rutilio Damaziano n. 17/a ad Ostia Lido – Roma, rilasciare l’autorizzazione all’esercizio per ampliamento funzionale per l’attività sanitaria di Urologia, e di prendere atto della rinuncia per le attività sanitarie di Allergologia, Fisiatria, Medicina dello Sport, Oculistica, Otorinolaringoiatria ed Ortopedia;

- di dover prendere atto della variazione del Direttore Sanitario, dal Dott. Scalfaro Francesco, nato a Milano il 1/11/1963, al Di Curzio Giulio, nato a Tornimparte (AQ) il 12/11/1995, laureato in Medicina e Chirurgia all’università “La Sapienza” di Roma il 18/07/1985, specializzato in Reumatologia all’università “La Sapienza” di Roma il 26/10/1989, iscritto all’Ordine Provinciale dei Medici e Chirurghi di Roma con il numero 37052;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di dover autorizzare il trasferimento del presidio sanitario, gestito dalla società “Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l.” (P. IVA 01553881002 e C.F. 06456080586), da via dei Navicellari n. 16/a via Rutilio Damaziano n. 17/a ad Ostia Lido– Roma;

- di dover, relativamente al presidio sanitario sito in via Rutilio Damaziano n. 17/a ad Ostia Lido – Roma, rilasciare l’autorizzazione all’esercizio per ampliamento funzionale per l’attività sanitaria di Urologia, e di prendere atto della rinuncia per le attività sanitarie di Allergologia, Fisiatria, Medicina dello Sport, Oculistica, Otorinolaringoiatria ed Ortopedia;

- di prendere atto della variazione del Direttore Sanitario, dal Dott. Scalfaro Francesco, nato a Milano il 1/11/1963, al Di Curzio Giulio, nato a Tornimparte (AQ) il 12/11/1995,

laureato in Medicina e Chirurgia all'università "La Sapienza" di Roma il 18/07/1985, specializzato in Reumatologia all'università "La Sapienza" di Roma il 26/10/1989, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici e Chirurghi di Roma con il numero 37052;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con il DCA n. U00118/2012, n. U00352/2015, n. U00194/2017 e n. U00382/2018.

Per gli effetti delle sopracitate disposizioni, la configurazione complessiva del presidio sanitario sito in Roma, via Rutilio Damaziano n. 17/a - Ostia Lido, gestito dalla società "Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l." risulta essere il seguente:

Attività autorizzate:

Laboratorio generale di base

Ambulatorio di assistenza specialistica esercente le seguenti attività sanitarie:

- Cardiologia
- Dermatologia
- Endocrinologia
- Ginecologia e Ostetricia
- Reumatologia
- Urologia

Attività accreditate:

Laboratorio generale di base

Il legale rappresentante della società "Istituto Analisi Cliniche – I.A.C. S.r.l." (P. IVA 01553881002 e C.F. 06456080586), con sede legale in Roma, via dei Navicellari n. 16/a – Ostia Lido, è il Dott. Marcello Roman Nicoloso, nato a Sankt Poelten (Austria) il 25/03/1973.

Il Direttore Sanitario è il dott. Di Curzio Giulio, nato a Tornimparte (AQ) il 12/11/1995, laureato in Medicina e Chirurgia all'università "La Sapienza" di Roma il 18/07/1985, specializzato in Reumatologia all'università "La Sapienza" di Roma il 26/10/1989, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici e Chirurghi di Roma con il numero 37052.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché comunicato alla ASL Roma 3 e al Municipio Roma X di Roma Capitale.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

